

L'ESPERTO RISPONDE

Sono un direttore alle "primissime" armi. Come giocatore mi è capitata questa situazione durante un torneo di circolo: con il mio compagno giochiamo un sistema essenzialmente naturale con quinta nobile ed in mancanza il miglior minore (almeno terzo).

Il mio compagno apre di 1 Q ed io ho:

P- Dxx

C- Ax

Q- AD10xx

F- 974

Ho deciso di rispondere 2 Fiori (secondo me l'unica alternativa possibile era una chiusura a 3 SA, ma non mi piaceva).

La licita si è poi conclusa a 3 SA giocati dal mio compagno.

L'avversario che doveva attaccare ha chiesto il significato del mio 2F (che non era stato allertato: non giochiamo la convenzione 2F forzante generico) e gli è stato risposto: "valori a fiori, ma non necessariamente un palo dichiarabile".

Dopo l'attacco a Cuori e la vista del morto l'avversario (molto urbanamente) si è lamentato perché la mia dichiarazione e la spiegazione ricevuta l'avevano dissuaso da attaccare a fiori dove aveva RDxx. Alla fine non è stato chiamato l'arbitro perché l'atmosfera era veramente amichevole e poi ci si è resi conto che 3 SA sarebbero stati fatti anche con l'attacco fiori visto che avevamo 9 prese di testa e le fiori erano divise 4 e 4.

Mi sono però chiesto come mi sarei comportato se fossi stato chiamato a decidere in veste di arbitro (in questo caso l'attacco a fiori non avrebbe cambiato il risultato, ma questo non cambia il problema in termini più generali).

Secondo me avrei convalidato il risultato perché con una simile mano la dichiarazione di 2 Fiori è pienamente legittima (non ci sono dichiarazioni completamente soddisfacenti) e la spiegazione del mio compagno corrisponde a quanto previsto nel sistema: cambio di colore in un minore a livello 2 promette almeno dieci punti e può essere fatta anche in un palo non dichiarabile.

Forse il mio compagno avrebbe fatto meglio a rispondere solamente. "almeno 10 punti e palo anche non dichiarabile" invece di dire "Valori a fiori".

Resto in attesa di una sua risposta e le invio un cordiale saluto.

Ernesto Grieco

Risponde Maurizio Di Sacco

Caro Ernesto,

comincio con il benvenuto nel consesso arbitrale, notando con piacere che ha inquadrato correttamente la situazione della quale alla Sua domanda.

Tuttavia, mi corre l'obbligo di qualche precisazione: se voi giocate semplicemente naturale, allora la licita di 2F, la quale discende direttamente da una logica naturale (come ha giustamente detto, non c'è, in quell'ambito, altra licita soddisfacente) non va allertata, e richiede semplicemente la spiegazione "naturale, può provenire da un palo corto nel caso di fit a Q senza la possibilità di una licita migliore". Se, invece, voi siete usi a rispondere 2F con il solo intento di effettuare una licita positiva e forcing, a prescindere dal possesso del colore (una specie di relais, quindi) e, dunque, anche qualora ci fossero disponibili altre licite naturali (come, per esempio, nella situazione data, se si preferisca rispondere 2F piuttosto che 1C con Ax, ARxx, DFxx, xxx), allora, come è facile capire, questa possibilità va spiegata nei dettagli, e facendo la massima attenzione ad accertarsi che gli avversari abbiano capito. Infine, concordo con l'affermazione che il Suo compagno avrebbe dovuto evitare di aggiungere il termine "valori" alla spiegazione data, visto che, da quanto è possibile dedurre, questo non corrispondeva alla realtà.

Cordiali saluti